

Professioni in Europa

adepp
ASSOCIAZIONE DEGLI ENTI
PREVIDENZIALI PRIVATI

IL WELFARE
DEI PROFESSIONISTI

N. 66, Febbraio 2023

INTRODUZIONE

Questo numero della newsletter Professioni in Europa (n. 66 - Febbraio 2023) riporta alcuni aggiornamenti su politiche e programmi dell'Unione europea. La Commissione sta adottando un pacchetto di decisioni di infrazione a causa della mancata comunicazione da parte degli Stati membri delle misure adottate per il recepimento delle direttive UE nel diritto nazionale.

Il Consiglio ha adottato la raccomandazione sul reddito minimo adeguato e, sempre in tema sociale, la Commissione ha presentato un'iniziativa per rafforzare e promuovere ulteriormente il dialogo sociale con azioni concrete a livello nazionale ed europeo.

La Newsletter vuole portare all'attenzione del lettore la riunione del Consiglio europeo in cui sono state adottate conclusioni sull'Ucraina, l'economia, la migrazione e la riunione del Consiglio Affari economici e finanziari. Nella sessione plenaria di gennaio del Comitato economico e sociale europeo (CESE) il ministro svedese per gli Affari europei, Jessika Roswall, ha presentato le priorità della nuova presidenza del Consiglio dell'Unione europea.

La Commissione e l'OCSE hanno presentato i primi Profili nazionali sul cancro. Mentre, i rappresentanti delle Accademie scientifiche europee hanno presentato il loro ultimo rapporto sull'agricoltura rigenerativa. Il CINEA lancia un nuovo dashboard pubblico che racchiude tutti i suoi progetti e programmi.

Attraverso il Panel di cittadini sui rifiuti alimentari sono state raccolte 23 raccomandazioni per accelerare la riduzione dei rifiuti alimentari nell'UE. Inoltre, la Commissione ha presentato

un Piano industriale Green Deal per migliorare la competitività dell'industria europea. La Newsletter vuole inoltre aggiornare i lettori riguardo al Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione che investirà un totale di 331 milioni di euro in start-up innovative deep tech.

Il Gruppo BEI ha presentato i risultati della sua attività in Italia nel 2022. L'Unione Europea - insieme alla Coalizione internazionale G7+ per il tetto ai prezzi - ha adottato ulteriori tetti ai prezzi dei prodotti petroliferi russi trasportati via mare.

Il Team editoriale

SOMMARIO

INTRODUZIONE	1
NOTIZIE DALL'EUROPA	3
❖ <i>MANCATO RECEPIMENTO DELLA LEGISLAZIONE UE: LA COMMISSIONE INTERVIENE</i>	3
❖ <i>PRESIDENZA SVEDESE DEL CONSIGLIO 2023: UCRAINA ANCORA IN CIMA ALL'AGENDA</i>	3
❖ <i>IL CINEA LANCIA UN NUOVO DASHBOARD PUBBLICO CHE RACCHIUDE TUTTI I SUOI PROGETTI E PROGRAMMI</i>	3
❖ <i>RIUNIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO</i>	4
❖ <i>CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI</i>	5
❖ <i>SETTIMANA PARLAMENTARE EUROPEA 2023, 27-28 FEBBRAIO 2023</i>	5
❖ <i>LA COMMISSIONE DEFINISCE AZIONI CONCRETE PER UN MAGGIORE COINVOLGIMENTO DELLE PARTI SOCIALI A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO</i>	6
❖ <i>IL CONSIGLIO ADOTTA UNA RACCOMANDAZIONE SUL REDDITO MINIMO ADEGUATO</i>	7
❖ <i>ATTIVITÀ DEL GRUPPO BEI IN ITALIA NEL 2022: 10,09 MILIARDI IN INVESTIMENTI E RECORD DI FINANZIAMENTI GREEN</i>	7
❖ <i>UCRAINA: L'UE E I PARTNER DEL G7 CONCORDANO UN TETTO AI PREZZI DEI PRODOTTI PETROLIFERI RUSSI</i>	8
❖ <i>IL PIANO EUROPEO PER SCONFIGGERE IL CANCRO: LA COMMISSIONE PRESENTA I PRIMI PROFILI NAZIONALI SUL CANCRO NELL'AMBITO DEL REGISTRO EUROPEO DELLE DISUGUAGLIANZE IN MATERIA DI CANCRO</i>	9
❖ <i>TAVOLA ROTONDA POLITICA DELL'EPRS: IL PERCORSO DELL'AGRICOLTURA DELL'UE VERSO LA SOSTENIBILITÀ</i>	10
❖ <i>PANEL DI CITTADINI SUI RIFIUTI ALIMENTARI: 23 RACCOMANDAZIONI PER ACCELERARE LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI ALIMENTARI NELL'UE</i>	10
❖ <i>IL PIANO INDUSTRIALE GREEN DEAL: L'INDUSTRIA EUROPEA A ZERO EMISSIONI IN PRIMA LINEA</i>	11
❖ <i>IL FONDO DEL CONSIGLIO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE INTRODUCE 331 MILIONI DI EURO DI CAPITALE PROPRIO NELLE IMPRESE EUROPEE DI DEEP-TECH</i>	11
❖ <i>L'UE E SINGAPORE LANCIANO UN PARTENARIATO DIGITALE</i> ..	12
CHI SIAMO	13

GUIDA ALLA LETTURA

Per rendere più chiara e fruibile la newsletter, CBE ed AdEPP hanno deciso di introdurre alcuni strumenti per facilitare la lettura. Troverete, dunque, a lato delle notizie e dei bandi, dei simboli grafici che identificano il settore cui si riferisce l'articolo o il bando, permettendo così al professionista di individuare con facilità gli elementi dell'informativa che possono essere di suo particolare interesse. L'utilizzo di questi simboli non intende e non può essere esaustivo, bensì meramente indicativo di ambiti professionali sufficientemente ampi. La suddivisione proposta è la seguente:



Ambito Legale



Ambito Giornalistico



Ambito Medico scientifico



Agricoltura e rurale



Ambito Scientifico



Professioni di ambito economico



Ambito tecnico

Qualora non fosse presente alcuno dei simboli presentati, la notizia o il bando possono essere di interesse per tutti i professionisti oppure non hanno una particolare connotazione settoriale. Ove possibile, verrà indicata chiaramente l'eleggibilità dei professionisti oppure a quale altra categoria si rivolga la specifica misura o bando che viene presentato. CBE è comunque a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento. I contenuti della newsletter sono soggetti alla normativa vigente sul diritto d'autore. Si prega di non utilizzare i contenuti dell'informativa senza citarne la fonte o l'autore (quando non specificato, CBE).

NOTIZIE DALL'EUROPA



Mancato recepimento della legislazione UE: La Commissione interviene

La Commissione sta adottando un pacchetto di decisioni di infrazione a causa della mancata comunicazione da parte degli Stati membri delle misure adottate per il recepimento delle direttive UE nel diritto nazionale. Sono 25 gli Stati membri che non hanno ancora notificato le misure di recepimento completo di quattro direttive UE **nei settori della fiscalità e dell'unione doganale, della giustizia e della sanità pubblica**. Gli Stati membri interessati hanno ora due mesi di tempo per rispondere alle lettere di costituzione in mora e completare il recepimento. Nel dettaglio:

Lotta all'evasione fiscale: nuove regole per la cooperazione amministrativa tra le autorità fiscali nel contesto dell'uso di piattaforme digitali da parte dei contribuenti.

Nel marzo 2021, il Consiglio ha adottato una modifica della direttiva sulla cooperazione amministrativa ([direttiva \(UE\) 2021/514 - DAC7](#)) volta a prevenire l'evasione fiscale tramite le piattaforme digitali, come siti web e app mobili, che consentono ai contribuenti di vendere beni, offrire servizi personali online e offline. Il termine ultimo per la ricezione della direttiva nella propria legislazione nazionale e informarne la Commissione è scaduto il 31 dicembre 2022. **L'Italia è tra i paesi che riceveranno la lettera di messa in mora** per non aver rispettato la scadenza.

Tutela dei consumatori: proteggere gli interessi collettivi dei consumatori attraverso il meccanismo delle azioni rappresentative

La [direttiva sulle azioni rappresentative \(UE\) 2020/1828](#) mira a garantire che tutti i consumatori europei beneficino pienamente dei loro diritti ai sensi del diritto dell'Unione. Essa conferirà a **soggetti qualificati la facoltà di avviare azioni rappresentative per conto dei**

consumatori e introdurrà poteri sanzionatori più incisivi per le autorità degli Stati. Nonostante la scadenza per notificare il recepimento della misura fosse fissata al 25 dicembre 2022, numerosi Stati, tra cui l'Italia, riceveranno le lettere di costituzione in mora.

Presidenza svedese del Consiglio 2023: Ucraina ancora in cima all'agenda

Nella sessione plenaria di gennaio del Comitato economico e sociale europeo (CESE) si è svolto un dibattito durante il quale il ministro svedese per gli Affari europei, [Jessika Roswall](#), ha presentato le priorità della nuova presidenza del Consiglio dell'Unione europea: garantire la sicurezza dei cittadini dell'UE e sostenere il principio dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali.

Inoltre, la presidenza svedese lavorerà per sostenere l'unità europea e rendere l'Unione più verde, più sicura e più libera.

Il CINEA lancia un nuovo dashboard pubblico che racchiude tutti i suoi progetti e programmi

L'[Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente \(CINEA\)](#) ha lanciato la sua dashboard pubblica online che consentirà a cittadini ed esperti di raccogliere **informazioni aggiornate sui progetti finanziati dall'UE** e gestiti/attuati dal CINEA. Le visualizzazioni dei dati, con molteplici mappe e grafici, consentono agli utenti di individuare immediatamente l'entità dei finanziamenti e il numero di progetti/partecipanti che beneficiano del sostegno dei seguenti programmi:

- Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) nei settori dei trasporti e dell'energia;
- Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE);
- Horizon Research (Horizon) nei settori Clima, Energia e Trasporti;

-Il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (EMFAF);

-Il Fondo per l'innovazione (InnovFund).

L'obiettivo della guida è quello di comunicare in modo trasparente le informazioni sui progetti e sui programmi del CINEA, fornendo un accesso pubblico ai dati in tempo reale a livello di programma in modo facile, flessibile e intuitivo.

Riunione del Consiglio europeo

Il Consiglio europeo si è riunito a Bruxelles il 9 febbraio per un vertice che ha adottato conclusioni sull'Ucraina, l'economia, la migrazione e il terremoto in Turchia e Siria.

In apertura del vertice i leader dei governi dell'UE hanno proceduto a **uno scambio di opinioni** con il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelenskyy, sulla guerra di aggressione della Russia e sul **sostegno dell'Unione europea all'Ucraina** e al suo popolo. Dallo scoppio della guerra in Russia a febbraio 2022, è stato il primo vertice europeo a cui il presidente Zelenskyy ha partecipato di persona.

Ucraina

Il Consiglio europeo ribadisce la sua ferma **condanna della guerra di aggressione** della Russia contro l'Ucraina. L'Unione europea ha ribadito l'impegno a chiamare a rispondere dei crimini di guerra e degli altri crimini più gravi, commessi in relazione alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, tutti i comandanti, gli autori e i loro complici. L'UE ha adottato una serie senza precedenti di **misure restrittive nei confronti della Russia**, con effetti visibili sul suo regime e sulla sua economia. Al contempo, l'Unione ha approvato una settima tranche di sostegno militare all'Ucraina del valore di 500 milioni di euro, nell'ambito dello strumento europeo per la pace e ha avviato la missione di assistenza militare dell'UE per addestrare i primi 30.000 soldati nel 2023.

Economia

Di fronte alla nuova situazione geopolitica, i leader dei governi dell'UE hanno discusso di come **garantire la competitività**, la prosperità e il ruolo a lungo termine dell'Unione europea sulla scena mondiale. I leader hanno inoltre discusso di come sfruttare appieno il potenziale del Mercato Unico che ha favorito la prosperità dell'Unione europea sin dalla sua creazione 30 anni fa, e di come garantire condizioni di parità a livello interno e globale.

L'Unione dei mercati dei capitali è fondamentale affinché l'Europa rimanga un continente di produzione e innovazione. Il Consiglio europeo ha invitato i colegislatori ad accelerare l'attuazione del Piano d'azione per l'Unione dei Mercati dei capitali portando avanti e completando i lavori sulle proposte legislative in questo settore.

Migrazione

Il Consiglio europeo ha discusso della situazione migratoria, che rappresenta una sfida che richiede una risposta europea.

A tal fine, i leader dell'UE hanno preso in esame l'attuazione delle precedenti conclusioni del Consiglio su un approccio globale alla migrazione, in linea con i principi e i valori dell'UE e i diritti fondamentali, con particolare attenzione al rafforzamento dell'azione esterna, al controllo efficace delle frontiere esterne e agli aspetti interni.

I leader dell'UE hanno discusso di come rafforzare la cooperazione con i paesi di origine e di transito al fine di prevenire le partenze irregolari e la perdita di vite umane, **ridurre la pressione alle frontiere dell'UE** e combattere i trafficanti.

Sottolineando l'importanza di una politica unificata, globale ed efficace dell'UE in materia di rimpatrio e riammissione e di un approccio integrato alla reintegrazione, i leader dei governi dell'UE hanno sottolineato l'importanza di azioni rapide per garantire rimpatri effettivi, utilizzando tutte le politiche e

gli strumenti pertinenti dell'unione tra i quali: la diplomazia, lo sviluppo, il commercio e i visti, nonché la migrazione legale.

Terremoto in Turchia e in Siria

A seguito del tragico terremoto del 6 febbraio 2023, i leader dell'UE hanno espresso le loro più sentite condoglianze alle vittime e hanno dichiarato di essere solidali con il popolo turco e siriano, in particolare nelle zone colpite dal sisma.

Oltre 1600 soccorritori sono stati inviati nei territori turchi a ridosso del sisma. I leader dell'UE hanno ribadito la disponibilità dell'UE a **fornire ulteriore assistenza** per alleviare le sofferenze in tutte le regioni colpite e hanno accolto con favore l'iniziativa di ospitare una conferenza dei donatori a Bruxelles in marzo a sostegno della popolazione della Turchia e della Siria. Il Consiglio europeo ha invitato a garantire l'accesso umanitario alle vittime del terremoto in Siria, indipendentemente dal luogo in cui si trovano.



Consiglio Affari economici e finanziari

Il 14 febbraio si è tenuta una riunione del Consiglio Affari economici e finanziari. Di seguito i principali risultati:

Servizi finanziari

La Presidenza ha presentato lo stato dei lavori per quanto riguarda le attuali proposte legislative nel settore dei servizi finanziari, quali: il Regolamento sulla finanza sostenibile: Green Bond europei (EUGb); Il Punto unico di accesso europea del Mercato unico dei capitali; gli emendamenti al Regolamento sugli ELTIF; ecc. (si veda al link il dettaglio delle varie proposte

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-5465-2023-INIT/en/pdf>).

Impatto economico e finanziario dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sull'impatto economico e finanziario dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. I ministri si sono concentrati in particolare sull'attuazione e sull'impatto delle sanzioni adottate a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Revisione della governance economica

I ministri hanno quindi proceduto a uno scambio di opinioni sul **riesame della governance economica**, a seguito della **comunicazione della Commissione sugli orientamenti per una riforma del quadro di governance dell'UE**. La Commissione aveva presentato per la prima volta la sua comunicazione ai ministri dell'Economia e delle finanze in occasione del Consiglio Ecofin del 6 dicembre 2022. La discussione proseguirà in seno al Consiglio ECOFIN di marzo.

Nei loro interventi, i ministri hanno fornito **orientamenti politici per quanto riguarda i grandi temi proposti dalla presidenza svedese**: come garantire un aggiustamento di bilancio specifico per paese, mantenendo nel contempo la sorveglianza multilaterale ancorata alle norme e ai parametri di bilancio comuni dell'UE; opinioni su una possibile maggiore attenzione alla pianificazione a medio termine; il ruolo potenziale di un'analisi basata sul rischio dell'andamento del debito pubblico nell'individuazione delle sfide specifiche per paese.

Dispositivo per la ripresa e la resilienza

Il Consiglio ha adottato una decisione che modifica norme tecniche al piano per la ripresa e la resilienza della Germania, che impedivano il conseguimento nei tempi previsti di due target del PNRR tedesco per il 2023.

Settimana parlamentare europea 2023, 27-28 febbraio 2023

Nel contesto del controllo delle politiche economiche e di bilancio, il Parlamento

europeo e la presidenza svedese organizzano la Settimana parlamentare europea 2023. Si svolgerà il **27 e 28 febbraio 2023** al Parlamento europeo a Bruxelles. Questo evento ad alto livello riunisce **parlamentari provenienti da tutta l'Unione europea per discutere di questioni economiche, di bilancio e sociali**. Si compone della conferenza interparlamentare sulla stabilità, il coordinamento economico e la governance nell'Unione europea e della conferenza del semestre europeo.

Il Parlamento europeo e il Riksdag svedese organizzano congiuntamente la conferenza interparlamentare **sulla stabilità, il coordinamento economico e la governance nell'Unione europea**. La conferenza fornisce un quadro per il dibattito e lo scambio di informazioni e di migliori prassi nell'attuazione delle disposizioni del trattato e mira a rafforzare la cooperazione tra i parlamenti nazionali e gli Stati membri del trattato europeo.

La Conferenza contribuisce inoltre a garantire la responsabilità democratica nell'area della governance economica e della politica di bilancio nell'UE, in particolare nell'Unione monetaria europea, tenendo conto della dimensione sociale e fatte salve le competenze dei parlamenti nazionali e del Parlamento europeo. La conferenza del semestre europeo offre l'opportunità di **scambiare informazioni sulle migliori pratiche** nell'attuazione dei cicli del semestre e di rafforzare la cooperazione al fine di esaminare le azioni degli esecutivi a livello nazionale ed europeo nel quadro del semestre europeo.

[La Commissione definisce azioni concrete per un maggiore coinvolgimento delle parti sociali a livello nazionale ed europeo](#)

La Commissione ha presentato un'iniziativa per rafforzare e promuovere ulteriormente il dialogo sociale con azioni concrete a livello nazionale ed europeo.

L'iniziativa consente al **dialogo sociale di adattarsi all'evoluzione del mondo del lavoro** e alle nuove tendenze del mercato del lavoro, sullo sfondo della transizione verso un'economia digitale e neutrale dal punto di vista climatico e dell'emergere di nuove forme di occupazione.

Il contesto:

Il dialogo sociale e il coinvolgimento dei lavoratori sono un principio chiave del [Pilastro europeo dei diritti sociali](#) e parte integrante dell'[Impegno sociale di Porto 2021](#). Nel Piano d'azione per il [Pilastro europeo dei diritti sociali](#), la Commissione ha annunciato che avrebbe presentato **un'iniziativa per sostenere il dialogo sociale** a livello europeo e nazionale, come sottolineato anche dalla Presidente della Commissione von der Leyen al [Vertice sociale tripartito del 2022](#).

L'iniziativa di dialogo sociale contribuisce inoltre [all'Anno europeo delle competenze 2023](#) e al [Piano industriale Green Deal](#), in quanto le parti sociali svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere la formazione e riqualificazione, le transizioni occupazionali e la competitività dell'UE.

I negoziati tra le organizzazioni che rappresentano i datori di lavoro e i lavoratori (parti sociali) attraverso il dialogo sociale e la **contrattazione collettiva** contribuiscono a migliorare le condizioni di vita e di lavoro, su temi fondamentali come orari di lavoro, salario, giorni di ferie. Tuttavia, il grado e la qualità del coinvolgimento delle parti sociali variano notevolmente da un Paese all'altro e dai settori.

In questo contesto, la Commissione ha proposto una [raccomandazione del Consiglio](#) che stabilisce come i Paesi dell'UE possano **rafforzare ulteriormente il dialogo sociale e la contrattazione collettiva a livello nazionale**. La Commissione ha presentato inoltre una [comunicazione](#) sul rafforzamento e la promozione del dialogo sociale a livello europeo. Le parti sociali sono state

strettamente coinvolte nella preparazione di queste iniziative. La Commissione inoltre promuove il dialogo sociale a livello internazionale attraverso una regolare collaborazione con [l'Organizzazione Internazionale del Lavoro \(OIL\)](#), [l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico \(OCSE\)](#) e altri soggetti.

Gli Stati membri discuteranno la proposta della Commissione in vista della sua adozione da parte del Consiglio. L'attuazione delle misure sarà monitorata nel contesto del semestre europeo.

[Il Consiglio adotta una raccomandazione sul reddito minimo adeguato](#)



Questa raccomandazione mira a combattere la povertà e l'esclusione sociale e a conseguire alti tassi di occupazione, promuovendo un adeguato sostegno attraverso un reddito minimo, **l'accesso concreto ai servizi indispensabili per le persone che non dispongono di risorse sufficienti**, e favorendo l'integrazione nel mercato del lavoro di coloro che sono in condizioni di lavorare.

Una raccomandazione per potenziare le reti di sicurezza sociale

Il Consiglio raccomanda agli Stati membri di fornire e, ove necessario, **rafforzare solide reti di sicurezza sociale**, combinando un adeguato sostegno attraverso prestazioni di reddito minimo e altre indennità monetarie di accompagnamento, sussidi in natura e dando accesso a servizi abilitanti ed essenziali. Al fine di promuovere l'uguaglianza di genere, la sicurezza del reddito e l'indipendenza economica delle donne, dei giovani adulti e delle persone con disabilità, il Consiglio raccomanda inoltre la possibilità di richiedere il reddito minimo ai singoli membri del nucleo familiare.

Si raccomanda inoltre agli Stati membri di raggiungere gradualmente **un livello di sostegno al reddito adeguato entro il 2030**,

salvaguardando al contempo la **sostenibilità delle finanze pubbliche**. Gli Stati membri dovrebbero inoltre riesaminare regolarmente e, se necessario, adeguare il livello del reddito minimo per mantenerlo congruo.

Il reddito minimo è considerato a livello UE una componente fondamentale delle strategie di lotta alla povertà e all'esclusione. Contribuisce inoltre a **sostenere una ripresa sostenibile e inclusiva in tempi di crisi economica**. Reti di sicurezza sociale robuste non solo migliorano i risultati sociali e sanitari per le persone più lontane dal mercato del lavoro, ma producono anche benefici sociali ed economici duraturi per l'Unione europea, dando vita a società più eque, coese e resilienti.

Contesto

Questa raccomandazione si basa sulla precedente [raccomandazione 92/441/CEE](#) del Consiglio sui criteri comuni in materia di risorse sufficienti e assistenza sociale nei sistemi di protezione sociale, che andrà a sostituire. Inoltre, integra la [raccomandazione 2008/867/CE](#) della Commissione sul coinvolgimento attivo delle persone escluse dal mercato del lavoro.

La proposta di raccomandazione è stata presentata dalla Commissione al Gruppo di lavoro sulle questioni sociali il 7 ottobre 2022 ed è **stata formalmente adottata come A-item dal Consiglio il 30 gennaio 2023**.



[Attività del Gruppo BEI in Italia nel 2022: 10,09 miliardi in investimenti e record di finanziamenti green](#)

Il Gruppo BEI, costituito dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI), ha presentato il 2 febbraio 2023 a Roma i risultati della sua attività in Italia nel 2022. L'anno scorso, il Gruppo BEI ha firmato 85 operazioni nel Paese per un valore complessivo di 10,09 miliardi di euro, di cui 9,29 miliardi in prestiti e garanzie, 612 milioni in risorse gestite per conto del

Governo nell'ambito del Piano nazionale ripresa resilienza (PNRR) e 194 milioni gestiti per il Fondo Europeo di Garanzia (FEG), il fondo messo in atto dalla Gruppo BEI per mitigare la crisi economica causata dalla pandemia. L'Italia, che ha beneficiato del 15.9% dell'attività totale in Europa nel 2022, è stato il primo Paese per finanziamenti e risorse gestite dal Gruppo BEI nel 2022. Si stima che tale attività contribuirà ad attivare investimenti per circa 34 miliardi di euro nell'economia reale.

5,52 miliardi di euro per il clima e la sostenibilità ambientale

Considerando l'attuale crisi energetica e la necessità di ridurre la dipendenza europea dai combustibili fossili russi, **nel 2022 il Gruppo BEI ha concentrato i propri finanziamenti a favore della lotta contro il cambiamento climatico**, dedicando il 55% delle risorse totali in Italia, ovvero 5,52 miliardi di euro, a sostegno di progetti green che contribuiscono a promuovere la transizione climatica ed energetica, nonché lo sviluppo di energia rinnovabile e la mobilità sostenibile nel Paese.

3,35 miliardi a supporto delle PMI Italiane

La pandemia prima e l'inflazione ora hanno continuato ad evidenziare la necessità di sostenere le esigenze di liquidità delle piccole e medie imprese (PMI), che rappresentano una parte sostanziale del tessuto produttivo e dei livelli occupazionali nel Paese. A tal proposito, nel 2022, il Gruppo BEI ha sostenuto oltre 82.500 PMI e Mid Cap italiane che impiegano più di 1,2 milioni di persone con 3,35 miliardi di euro, il 33% dell'attività totale del Gruppo BEI nel Paese.

1,17 miliardi a favore della ricerca, sviluppo e innovazione

Nel 2022, i finanziamenti per l'innovazione, la digitalizzazione e lo sviluppo umano, settori fondamentali per promuovere la transizione digitale ed ecologica, hanno raggiunto un volume di 1,17 miliardi di euro nel 2022 in Italia. [Scheda informativa completa sull'attività del Gruppo BEI in Italia nel 2022](#)

[Ucraina: L'UE e i partner del G7 concordano un tetto ai prezzi dei prodotti petroliferi russi](#)



L'Unione Europea - insieme alla Coalizione internazionale G7+ per il tetto ai prezzi - ha adottato il 4 febbraio 2023 **ulteriori tetti ai prezzi dei prodotti petroliferi russi trasportati via mare** (come gasolio e olio combustibile) al fine di ridurre le entrate della Russia e la sua capacità di proseguire la guerra contro l'Ucraina. Inoltre, contribuirà a stabilizzare i mercati energetici globali, a beneficio dei Paesi di tutto il mondo.

La decisione si aggiunge al [tetto massimo di prezzo per il petrolio greggio in vigore dal dicembre 2022](#) e completerà il divieto totale dell'UE di importare petrolio greggio e prodotti petroliferi via mare nell'Unione Europea.

Sono stati fissati due livelli di prezzo per i prodotti petroliferi russi: uno per i prodotti petroliferi "premium-to-crude", come diesel, cherosene e benzina, e l'altro per i prodotti petroliferi "discount-to-crude", come olio combustibile e nafta, che riflettono le dinamiche del mercato. Il prezzo massimo per i prodotti "premium-to-crude" sarà di 100 dollari al barile e il prezzo massimo per i prodotti "discount-to-crude" sarà di 45 dollari al barile.

Il tetto ai prezzi dei prodotti petroliferi sarà applicato a **partire dal 5 febbraio 2023**. Esso prevede un periodo di liquidazione di 55 giorni per i prodotti petroliferi russi acquistati via mare al di sopra del massimale di prezzo, a condizione che siano stati caricati su una nave nel porto di carico prima del 5 febbraio 2023 e scaricati nel porto di destinazione finale prima del 1° aprile 2023.

I massimali di prezzo per i prodotti petroliferi e il petrolio greggio saranno costantemente monitorati per garantirne l'efficacia e l'impatto. Gli stessi massimali di prezzo saranno rivisti e adeguati se necessario.

La Commissione europea ha pubblicato il 4 febbraio anche un documento di orientamento sull'attuazione dei massimali di prezzo.

Contesto

La Price Cap Coalition è composta da Australia, Canada, UE, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti.

Le sanzioni dell'UE contro la Russia si stanno dimostrando efficaci. Stanno danneggiando la capacità della Russia di produrre nuove armi e di riparare quelle esistenti, oltre a ostacolare il trasporto di materiale e a ridurre le entrate derivanti dalle esportazioni di combustibili fossili. In risposta al coinvolgimento della Bielorussia nell'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia, l'UE ha adottato anche una serie di sanzioni contro la Bielorussia nel 2022.

Le implicazioni geopolitiche, economiche e finanziarie della continua aggressione russa sono evidenti, dal momento che la guerra ha sconvolto i mercati mondiali delle materie prime, in particolare per i prodotti agroalimentari e l'energia. L'UE continua a impegnarsi affinché le sanzioni non incidano sulle esportazioni di energia e di prodotti agroalimentari dalla Russia verso i Paesi terzi.

In qualità di custode dei Trattati dell'UE, la Commissione europea controlla l'applicazione delle sanzioni dell'UE in tutta l'Unione.

L'UE è unita nella sua solidarietà con l'Ucraina e continuerà a sostenere l'Ucraina e il suo popolo insieme ai suoi partner internazionali, anche attraverso un ulteriore sostegno politico, finanziario e umanitario.



[Il piano europeo per sconfiggere il cancro: La Commissione presenta i primi profili nazionali sul cancro nell'ambito del Registro europeo delle disuguaglianze in materia di cancro](#)

Il primo febbraio 2023, in vista della Giornata mondiale contro il cancro, la Commissione e

[l'OCSE](#) hanno presentato i primi [Profili nazionali sul cancro](#) nell'ambito del [Registro europeo delle disuguaglianze in materia di tumori](#) per tutti gli Stati membri dell'UE, la Norvegia e l'Islanda.

I Profili nazionali mostrano che i Paesi dell'UE hanno speso una somma considerevole, quasi 170 miliardi di euro, per la **cura e prevenzione del cancro** (nel 2018). Un altro dato importante è che il tumore ai polmoni rimane di gran lunga la causa più comune di morte per cancro. Esistono inoltre forti disuguaglianze nei tassi di mortalità tra i Paesi dell'UE e anche all'interno degli stessi. Ciò può essere in parte **spiegato dalla diversa esposizione ai fattori di rischio**, ma anche dalla **diversa capacità dei sistemi sanitari di fornire un accesso tempestivo e gratuito alla diagnosi precoce**, nonché **un'assistenza e un trattamento di alta qualità**. I profili dimostrano che l'identificazione delle sfide e la condivisione delle migliori pratiche tra gli Stati membri possono aiutare i Paesi ad affrontare le disuguaglianze in relazione al cancro.

I Profili nazionali sono stati presentati nel corso di una conferenza di alto livello nell'ambito del [Piano europeo per la lotta contro il Cancro](#), co-organizzata dalla Commissione e dalla Presidenza svedese del Consiglio dell'Unione europea.

Azioni per combattere le disuguaglianze a livello europeo

In tempi record, la Commissione ha già messo in **atto molte azioni del Piano europeo per la lotta contro il cancro**. Il 23 gennaio 2023, la Commissione ha lanciato la "[European Cancer Imaging Initiative](#)" per sostenere gli operatori sanitari, gli istituti di ricerca e gli innovatori nell'utilizzo ottimale di soluzioni innovative basate sui dati per il trattamento e la cura del cancro.

La **nuova raccomandazione del Consiglio sullo screening dei tumori, adottata nel dicembre 2022**, è anche un elemento chiave del nuovo programma di *screening* dei tumori finanziato

dall'UE, che mira a offrire lo *screening* del cancro al seno, al collo dell'utero e al colon-retto al 90% degli europei idonei ed è stato esteso per coprire il cancro al polmone, alla prostata e, in determinate condizioni, il cancro all'apparato gastrico.

Nel corso del prossimo anno continueranno i lavori per la realizzazione di oltre 30 progetti. Tra le principali iniziative, la Commissione presenterà una **proposta di raccomandazione del Consiglio sui tumori prevenibili da vaccino** e un aggiornamento della **raccomandazione del Consiglio del 2009 sugli ambienti senza fumo** per aumentare la protezione dei cittadini dal tabacco e contribuire a raggiungere l'obiettivo di una generazione senza tabacco entro il 2024.



[Tavola rotonda politica dell'EPRS: il percorso dell'agricoltura dell'UE verso la sostenibilità](#)

I rappresentanti delle Accademie scientifiche europee hanno presentato l'8 febbraio il loro ultimo [rapporto sull'agricoltura rigenerativa](#): un'analisi critica sul ripristino della salute del suolo, la cattura e lo stoccaggio del carbonio, **l'inversione della perdita di biodiversità**, con raccomandazioni politiche finali basate sull'evidenza. Successivamente si è tenuta una tavola rotonda sugli strumenti per raggiungere i principali obiettivi e traguardi, sia della strategia "**Dal produttore al consumatore**" che della strategia sulla biodiversità, con membri del Parlamento europeo e rappresentanti dei servizi della Commissione.

Nell'ambito del Green Deal europeo, le strategie "**Dal produttore al consumatore**" e la biodiversità affrontano insieme la difficile transizione dell'Unione europea (l'agricoltura dell'UE) verso una **riduzione netta del 55% delle emissioni di gas serra entro il 2030**, con l'obiettivo di rendere la produzione alimentare europea lo standard globale per la sostenibilità.

Questo obiettivo deve essere raggiunto rafforzando sostanzialmente i diversi sforzi per

affrontare i cambiamenti climatici, proteggere l'ambiente e ripristinare e preservare la biodiversità nei paesaggi agricoli europei. Qui, il concetto di agricoltura rigenerativa è sempre più visto come un insieme promettente di principi per soddisfare i principali obiettivi e traguardi delle strategie "Dal produttore al consumatore" e sulla biodiversità.

L'agricoltura rigenerativa mira a **mantenere la produttività agricola, aumentare la biodiversità e in particolare ripristinare e mantenere la biodiversità del suolo** e migliorare i servizi ecosistemici, compresa la cattura e lo stoccaggio del carbonio. Questa valutazione del concetto di agricoltura rigenerativa ha rivelato alcuni chiari vantaggi quando si tratta di sviluppare politiche per l'agricoltura sostenibile.

[Panel di cittadini sui rifiuti alimentari: 23 raccomandazioni per accelerare la riduzione dei rifiuti alimentari nell'UE](#)



Al giorno d'oggi, oltre 36 milioni di cittadini dell'UE non possono permettersi un pasto di qualità ogni due giorni e l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari è una preoccupazione crescente. Lo spreco di cibo **non è solo una questione economica ed etica**, ma aggrava anche il **cambiamento climatico e impoverisce l'ambiente di risorse naturali limitate**. Come promuovere ulteriori azioni e accelerare la riduzione degli sprechi alimentari nell'UE è stato il tema del primo gruppo di cittadini della nuova generazione nel follow-up della conferenza sul futuro dell'Europa a contribuire attivamente al processo di elaborazione delle politiche dell'UE.

I cittadini europei riuniti nel panel hanno concluso il loro lavoro dopo tre settimane di deliberazioni. Il 12 febbraio sono state presentate alla Commissione europea **23 raccomandazioni su tre linee d'azione** volte a rafforzare la cooperazione nella catena del valore alimentare; a incoraggiare le iniziative

del settore alimentare; e a supportare il cambiamento nei comportamenti dei consumatori.

Le raccomandazioni dei cittadini sosterranno il lavoro della Commissione sugli sprechi alimentari, compresa la prossima proposta legislativa volta a [fissare obiettivi di riduzione giuridicamente vincolanti dell'UE](#). La relazione delle deliberazioni, quale risultato del panel, sarà pubblicata insieme alla proposta della Commissione. Gli obiettivi di riduzione degli sprechi alimentari saranno proposti come parte di un'iniziativa più ampia per rivedere la "direttiva quadro sui rifiuti" che dovrebbe proporre misure per ridurre i rifiuti e aumentare il riciclaggio. Le raccomandazioni dei cittadini saranno condivise e discusse ulteriormente con la [piattaforma dell'UE sulle perdite e gli sprechi alimentari](#) che riunisce gli Stati membri e le parti interessate.

[Il piano industriale Green Deal: l'industria europea a zero emissioni in prima linea](#)



Lo scorso 1° febbraio la Commissione ha presentato un [Piano industriale](#) Green Deal per migliorare la competitività dell'industria europea a zero emissioni e **sostenere la rapida transizione verso la neutralità climatica**. Il piano mira a fornire un ambiente più favorevole all'aumento della capacità produttiva dell'UE per le tecnologie e i prodotti a zero emissioni necessarie per raggiungere gli ambiziosi obiettivi climatici dell'Europa.

Il piano si basa su iniziative precedenti e sui punti di forza del mercato unico dell'UE, integrando gli sforzi in corso nell'ambito dell'[European Green Deal](#) e di [REPowerEU](#). Si basa su quattro pilastri:

- un contesto normativo prevedibile e semplificato per identificare gli obiettivi di capacità industriale a zero emissioni e fornire un quadro normativo adatto;

- l'accelerazione dell'accesso ai finanziamenti per favorire la transizione verde;
- il miglioramento delle competenze attraverso l'istituzione di accademie industriali Net-Zero per avviare programmi di aggiornamento e riqualificazione in settori strategici.;
- l'apertura del commercio per catene di approvvigionamento resilienti.

Contesto

Il [Piano industriale europeo](#) Green Deal è stato annunciato dalla Presidente von der Leyen nel suo [discorso](#) al World Economic Forum di Davos nel gennaio 2023 come l'iniziativa dell'UE per affinare il suo vantaggio competitivo attraverso gli investimenti nelle tecnologie pulite e continuare a guidare il percorso verso la neutralità climatica. L'iniziativa è volta a mobilitare tutti gli strumenti nazionali e dell'UE per migliorare le condizioni quadro per gli investimenti, al fine di garantire la resilienza e la competitività dell'UE.

[Il Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione introduce 331 milioni di euro di capitale proprio nelle imprese europee di deep-tech](#)



Il [Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione](#) (Fondo EIC) investirà un totale di 331 milioni di euro in **start-up innovative deep tech**. I progetti riguardano la creazione di un nuovo tipo di software di visione computerizzata e tecnologie robotiche per i chirurghi ortopedici; tecnologie di ricerca visiva per le imprese e le applicazioni industriali; l'auto-ricostruzione del seno con i tessuti dei pazienti; la fotonica innovativa; il miglioramento della produzione alimentare con emissioni ridotte; il primo analizzatore universale miniaturizzato per tutti i gas rinnovabili.

Contesto

Il Fondo EIC, la componente di investimento dell'[EIC accelerator](#), è un'importante fonte di finanziamento per le start-up e le piccole imprese in Europa.

Le start-up e le PMI possono richiedere i **finanziamenti dell'acceleratore EIC attraverso la piattaforma EIC**, inviando un video pitch, una presentazione e rispondendo a una breve serie di domande sulla loro innovazione e sul team.

Se selezionate, possono inviare una domanda completa **entro una delle date di scadenza periodiche**: 22 marzo, 7 giugno, 4 ottobre 2023.

[L'UE e Singapore lanciano un partenariato digitale](#)

L'Unione europea e Singapore hanno recentemente stipulato nuovi accordi strategici per rafforzare la loro cooperazione.

Dopo l'annuncio di un nuovo [partenariato digitale](#) lo scorso dicembre 2022, il commissario per il mercato interno [Thierry Breton](#) e il ministro dell'Industria e del Commercio di Singapore [S. Iswaran](#) hanno firmato un partenariato digitale che rafforzerà la cooperazione tra l'UE e Singapore nei settori della tecnologia digitale. Il partenariato digitale, si propone di:

- Rafforzare la cooperazione nella ricerca in tecnologie all'avanguardia come l'intelligenza artificiale (AI) e i semiconduttori;
- Promuovere la cooperazione negli approcci normativi, ad esempio nel campo dell'AI e dell'identificazione elettronica (eID);
- Promuovere gli investimenti in infrastrutture digitali resilienti e sostenibili, compresi i centri dati e i cavi di telecomunicazione sottomarini per la connettività tra l'UE e il Sud-est asiatico;
- Garantire flussi di dati transfrontalieri affidabili, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati e di altri obiettivi di politica pubblica;
- Promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione nel campo della sicurezza informatica;
- Creare alleanze nelle organizzazioni internazionali e nei forum di standardizzazione;
- Facilitare il commercio digitale, anche lavorando a progetti congiunti come il commercio senza carta, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici, il quadro delle transazioni elettroniche.

CHI SIAMO



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

La Convenzione con AdEPP

Attraverso una convenzione stipulata fra Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE) e AdEPP, i professionisti possono accedere ai nostri servizi di informazione e consulenza a **prezzi scontati**, con riduzioni dal 20% al 45%. Per maggiori informazioni, contattateci ad uno dei recapiti in calce.

I nostri servizi



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.



Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

I nostri contatti



Coopération Bancaire pour l'Europe

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail : cbe@cbe.be